

A.H.
UFFICIO DISTRITTUALE DELLE IMPOSTE DI FANO

N. 521 di prot.

Fano, 14 Giugno 1945

AL SIGNOR SEGRETARIO DEL PARTITO *Comunista*
per la SEZIONE di FANO

Prego V.S. di dare la massima divulgazione alle disposizioni leggislative concernenti il contributo di solidarietà nazionale (D.L.L. 8 Marzo 1945, n. 72, pubbl. nella Gazz. Uff. del 24 Marzo 1945, n. 36) ed a svolgere opera di persuasione presso i cittadini tutti acciò che sia possibile conseguire il più facile successo.

Come è noto a V.S., il contributo in oggetto ha per fine la costituzione di un "Fondo di solidarietà nazionale" con cui provvedere ad attenuare l'attuale disagio con speciale riguardo all'assistenza della popolazione sovietizzata, alla prima ricostruzione delle zone via via liberate, alla sostituzione delle residue di guerra, militari, civili e partigiani.

Traendo tale "Fondo" la sua ragione di essere da notevoli squisitamente moral, essa ha carattere essenzialmente volontario; comunque per ovvie ragioni è stata stabilita minima in ogni caso obbligatoria basata sulla capacità contributiva di ogni singola cittadinanza decisa da vari indizi (reddito, patrimonio, denestri ecc.).

Si confida che, data la tenuta dei contributi e l'alto spirito di patriottismo di questa cittadinanza, essa non esisterà troppo sulla lettera della legge ma farà a gara nell'andare al di là del limite della questa obbligatoria.

I contributi una tantum debono esser versati sul conto corrente postale mediante moduli già distribuiti agli uffici postali.

Queste ufficio rimane a disposizione della cittadinanza per fornire chiarimenti del caso. Speciali conferenze saranno tenute al riguardo tutti i sabati dalle ore 12 alle ore 12,30, e dalle ore 18 alle ore 18,30.

al Primo Preparatore
(Libero Romanzi)

